

**Integrativo.** Siglato l'accordo con i sindacati

# Autostrade, premio da 2.260 euro e rilancio del welfare

**Cristina Casadei**

Un integrativo all'insegna del welfare che rappresenta il primo capitolo dopo quello sulle relazioni industriali che hanno istituito il Comitato aziendale europeo. Autostrade per l'Italia e i sindacati (Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Sla Cisl e Ugl) l'altra notte hanno siglato un'intesa sul contratto di secondo livello che ha l'intento di migliorare la conciliazione vita-lavoro e il benessere del dipendente e del suo nucleo familiare, si legge nel testo. Tra l'altro è stato rafforzato il sostegno all'agenitorialità con un contributo dell'azienda che, per un periodo massimo di 3 mesi, integrerà l'indennità di congedo parentale, erogata dall'Inps, di un ulteriore 20%, rispetto a quanto spettante per legge, con la possibilità di usufruire dei congedi parentali ad ore, con il part time reversibile e con il telelavoro. Il periodo di comporto per i lavoratori affetti da malattie oncologiche verrà esteso a 24 mesi. Per gravi e comprovati motivi le parti hanno concordato di istituire un meccanismo di scambio di solidarietà tra i lavoratori, da attivarsi attraverso la cessione volontaria dei permessi banca ore per aiutare un collega che abbia terminato tutte le spettanze. Sono state estese le coperture assicurative anche ai familiari e sono state istituite 12 borse di studio per i figli dei dipendenti per il completamento degli ultimi 2 anni della laurea magistrale o a ciclo unico.

Dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro in ogni casello della rete del gruppo sarà sempre presente una risorsa dedicata nell'arco delle ventiquattrore divise in tre

turni, mentre altre società stanno andando verso l'automazione piena. Inoltre è stata internalizzata l'attività di reception della direzione generale con l'assunzione di otto risorse dedicate, quando normalmente questo servizio viene esternalizzato.

Sulla parte economica il premio medio di produttività è di 2.260 euro per il 2014, ma sono state previste una serie di agevolazioni riguardanti altri istituti. Sarà possibile chiedere l'anticipazione del Tfr fino a un massimo di 9 mila euro senza causale con raccomandazione di destinazione alla previdenza complementare - ma lasciando libero il lavoratore di scegliere -, ci sarà un'indennità di trasferta fino a 10 euro lordi al giorno oltre le 12 ore, mentre a tutto il personale verrà riconosciuto, al posto dell'indennità sostitutiva di mensa, il ticket restaurant da 5,29 euro. Sugli effetti del jobs act, infine le parti hanno condiviso che tutti i passaggi di dipendenti tra le varie società del gruppo non costituiscono nuove assunzioni e quindi non verrà applicata la normativa sul cosiddetto contratto a tutele crescenti.

È «un accordo molto concreto e positivo, che arriva in un contesto economico ancora difficile e che conferma il valore della contrattazione e il ruolo del sindacato - spiegano in una nota unitaria Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Sla Cisl e Ugl Trasporti - . Dà importanti risposte dal punto di vista economico, normativo e delle tutele a tutti i lavoratori ed ai familiari del Gruppo e pone le basi per affrontare l'imminente fase di rinnovo contrattuale».